

Punteggiatura: virgola o due punti?

08/17/2022 19:18:23

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	14:54:18 - 10/15/2019

Keywords

punteggiatura, interpunzione, virgola, due punti, punto e virgola

Quesito (public)

Mi è capitato di leggere alcuni periodi all'interno dei quali avrei sostituito determinate virgole scelte dall'autore di turno con i due punti (che ho inserito tra parentesi).

Mi piacerebbe conoscere la vostra opinione in merito.

In fondo, sai, non c'è niente di recuperabile, (:) il tempo è volato via e le condizioni sono variate.

Era libera di uscire di casa, (:) i parenti erano tutti a dormire.

Ogni tre mesi cambiava città, (:) era questo l'unico modo di cui disponeva per non mettere radici.

Si sarebbe goduto la pensione, (:) leggere romanzi storici e passeggiare in campagna.

Federico guardò Davide negli occhi, (:) ne vide la paura.

Aprì la porta di casa, corse in giardino, (:) c'era il sole, era primavera.

Oggi sono andato al fiume con il mio amico Giulio, (:) subito abbiamo iniziato a pescare...

Risposta (public)

Come immagina, il terreno della punteggiatura, soprattutto in stralci di ambito narrativo-letterario, come quelli da lei proposti, è sdruciolevole e non si presta a risposte seccamente binarie sì/no, giusto/sbagliato, bianco/nero. Ciò detto, mi pare che in tutti i casi da lei segnalati i due punti vadano meglio della virgola. In particolare:

- 1) "In fondo, sai, non c'è niente di recuperabile, (:) il tempo è volato via e le condizioni sono variate": la seconda parte del brano in effetti è conseguenza della (o discende come caso specifico dalla) prima e dunque i due punti sono la scelta migliore. Andrebbe bene anche il punto e virgola, meno bene la virgola, dato il cambiamento di piano, appunto dalla constatazione generale (la prima parte) al caso dimostrativo particolare (la seconda).

- 2) "Era libera di uscire di casa, (:) i parenti erano tutti a dormire". qui vanno bene tutti e tre i segni: virgola, due punti, punto e virgola, ma io preferisco i due punti, sempre per il rapporto logico di consequenzialità tra i due membri.

- 3) "Ogni tre mesi cambiava città, (:) era questo l'unico modo di cui disponeva per non mettere radici": come 1: la virgola non va bene.

- 4) "Si sarebbe goduto la pensione, (:) leggere romanzi storici e passeggiare in campagna". Come 2.

- 5) "Federico guardò Davide negli occhi, (:) ne vide la paura": come 1.

- 6) "Aprì la porta di casa, corse in giardino, (:) c'era il sole, era primavera": come 1.

- 7) "Oggi sono andato al fiume con il mio amico Giulio, (:) subito abbiamo iniziato a pescare...": come 1.

Fabio Rossi